

Dopo la sottoscrizione del protocollo d'intesa forze dell'ordine-Poste italiane per la prevenzione delle rapine negli 826 uffici postali in Puglia

Elezioni, rischio infiltrazioni criminalità

• Franco Antonacci

Attenzione. La criminalità in Puglia in questo momento è particolarmente gonfia di soldi, tutti in contanti, e dal momento che si è ormai vicini alle elezioni e la campagna elettorale per la Regione costa nulla di più facile che qualcuno cerchi di approfittarne infiltrandosi e sostenendo questo o quel candidato. A lanciare l'allarme è il sottosegretario all'interno, Alfredo Mantovano a margine della sottoscrizione, presso la prefettura di Bari, di un protocollo d'intesa con Poste Italiane, per la prevenzione di furti e rapine ai danni degli uffici postali pugliesi.

"In Puglia - ha dichiarato - sono state individuate delle priorità operative che si inseriscono, peraltro, nel lavoro che periodicamente svolge il ministro dell'Interno ogni qual volta viene a Bari. Ciò che preoccupa maggiormente in questo momento è la penetrazione che la criminalità organizzata sta realizzando in settori economici e finanziari. La differenza rispetto a vent'anni fa - ha proseguito Mantovano - è che non

Allarme di Mantovano 'Le organizzazioni hanno molti contanti'

si privilegia tanto da parte delle organizzazioni criminali il gesto particolarmente efferato per incutere timore e poi riscuotere il racket, o esercitare un predominio sul territorio, quanto una forma più nascosta, ma proprio per questo più insidiosa, che passa attraverso l'acquisizione di quote societarie, di partecipazioni, l'acquisto in tutto o in parte di villaggi turistici. Tutto questo non sfugge al sistema della sicurezza, non sfugge alle forze di polizia, costituisce un clima sul quale riflettere, ci sono tante contingenze. La prima - ha evidenziato Mantovano - è costituita dalla vicinanza ad un'importante scadenza elettorale, e questo rientra, sotto certi aspetti, nell'ordinaria amministrazione. Si coglie comunque il tentativo, da

parte delle organizzazioni criminali, di interferire nell'attività di qualche ente locale. Anche sotto questo punto di vista ci sono accertamenti in corso, l'attenzione è alta e credo - ha concluso il sottosegretario - che debba essere particolarmente elevata soprattutto quando si è alla vigilia di una circolazione di contante abbastanza consistente, quello che serve per fare campagne elettorali piuttosto dispendiose con il meccanismo delle regionali e quindi della preferenza unica".

Per quanto riguarda, invece, la prevenzione di furti e rapine negli uffici postali il documento, presenti i prefetti, i questori, il comandante della Legione carabinieri Puglia, e del Comando Regione della Guardia di finanza,

mira a definire gli impegni tra le parti per garantire livelli minimi di sicurezza passiva per ciascun ufficio postale presente sul territorio e prevede inoltre il coordinamento delle azioni di contrasto e prevenzione dei furti attraverso uno scambio continuo e programmato di informazioni. In particolare, è previsto il monitoraggio degli impianti tecnologici di sicurezza e il tempestivo ripristino della piena funzionalità oltre che la previsione di elevare sempre più gli standard qualitativi delle immagini. Sarà inoltre favorita la divulgazione della cultura della sicurezza ed ulteriormente sincronizzate le sinergie di collaborazione tra poste italiane e forze dell'ordine mediante l'organizzazione strutturata di attività di presidio, statico e dinamico, in Puglia. In Puglia si avvale di una rete capillare di 826 uffici postali. Nell'ambito illustra le tipologie delle strutture, i sistemi adottati per accrescere la sicurezza e gli investimenti già effettuati, anche in direzione della formazione e sensibilizzazione del personale degli uffici postali.

Prose Mantovano
23/02/10